

## TRICASE – ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2017

Programma Amministrativo **Sinistra Italiana**

**L'Alternativa c'è: Sindaco SERGIO FRACASSO**

### *LE NOSTRE PROPOSTE PER TRICASE:*

Teniamo a mettere in evidenza che la prassi metodologica che intendiamo mettere in atto sarà pragmatica e rivolta alla soluzione delle problematiche, propositiva cercando sempre di avere una visione chiara del futuro, creativa cercando di essere alternativi e all'avanguardia.

Ci impegneremo a stimolare continuamente il dialogo con i cittadini, le imprese, gli operatori economici e sociali, i rappresentanti dei partiti e dei movimenti politici esistenti sul territorio, che considereremo interlocutori privilegiati nel nostro percorso amministrativo della Città.

Saremo presenti a tutti i tavoli di discussione provinciali e regionali per portare avanti idee e progetti con atteggiamento costruttivo e propositivo. Ogni azione politica, amministrativa e di gestione, avrà come elemento fondante il rispetto dell'equità sociale. Opereremo nel rispetto di tutte le differenze di classe, di razza e di religione nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione. Investiremo nell'educazione, nella prevenzione e nella formazione attraverso la cooperazione con le altre Istituzioni e con la collaborazione delle associazioni, dando un supporto ai centri di aggregazione: veri e propri luoghi di educazione e animazione.

### *COSA INTENDIAMO FARE*

- **In Comune:**

Presenza quotidiana del Sindaco e degli Assessori, per ottenere risultati soddisfacenti nell'attività amministrativa; Il Sindaco si impegna a rinunciare all'esercizio dell'attività professionale per tutto

l'arco della legislatura allo scopo d'essere sempre presente nella casa Comunale e disponibile a qualsiasi bisogno dei suoi cittadini. Ci impegneremo a predisporre un riassetto della macchina amministrativa nelle logiche dell'efficienza, della competenza e dell'accessibilità ai servizi per il cittadino.

La semplificazione amministrativa e burocratica è per noi un obiettivo di enorme importanza, perchè solo una macchina amministrativa efficiente potrà attrarre interesse da parte degli investitori e potrà facilitare l'avvio di nuove attività. Il personale amministrativo dovrà essere messo in condizione di aggiornarsi; Non potendo ricorrere a nuove assunzioni, essendovi pesanti limitazioni al tetto di spesa, andranno studiate nuove forme di collaborazione.

Intendiamo spostare gli uffici comunali presso la struttura A.C.A.I.T. , creando una **Cittadella Comunale** con area parcheggi dedicati da realizzare nei terreni di pertinenza;

Particolare impegno sarà profuso nell'intercettazione dei fondi europei, nazionali, regionali e provinciali, sarà così istituito un apposito ufficio pubblico utile a intercettare e progettare bandi strumento fondamentale di supporto progettuale ed economico alle attività cittadine ad ogni livello (economico, turistico, culturale, urbanistico, ambientale etc.)

#### • **In Città:**

Ci impegneremo a trovare le condizioni affinché il Centro Storico diventi un'isola pedonale, il "salotto" di Tricase dove i cittadini ed i turisti possano passeggiare e godere delle bellezze architettoniche e artistiche in tranquillità senza la presenza delle automobili. Ci impegnamo a realizzare tutto ciò con le seguenti azioni:

1. Ristrutturare tutto il centro storico compresa "Zona Puzzu", dando particolare attenzione all'arredamento urbano e all'aspetto degli edifici con uno speciale regolamento comunale sul Decoro Urbano;
2. Risolvere la viabilità per la via del mare, realizzando una nuova strada utilizzando il passaggio dell'acquedotto che comprende terreni già espropriati, a est della città e "liberando" via Tempio;
3. Realizzare un'area parcheggi in zona "Donna Maria" a 50 metri dalla chiesa Matrice;
4. Attuare un regolamento comunale per facilitare l'apertura di attività commerciali nel centro storico anche con le deleghe sanitarie

necessarie per gli edifici storici; invogliare l'apertura delle attività commerciali con l'esenzione per 3/5 anni dei tributi comunali (imu e tari);

5. Sviluppare la mobilità dolce con lo bike Sharing o Risciò;
6. Spostare il municipio con l'utilizzo di Palazzo Gallone per attività culturali e turistiche;
7. Risolvere le esigenze degli abitanti del Centro Storico con parcheggi gratuiti a loro dedicati nella zona ztl.

- **In Periferia:**

Intendiamo dare massima importanza alla gestione delle periferie, per questo motivo assegneremo un **Assessorato ad hoc** che si occupi giornalmente di Lucugnano, Depressa, Tricase Porto e di Marina Serra (le frazioni di Caprarica, Tutino, S.Eufemia le intendiamo facenti parte dell'agglomerato principale di Tricase). Ci impegneremo a promuovere interventi atti ad avvicinare e rendere tutt'uno tutto il territorio di Tricase.

Importanza deve avere, in particolare, la realizzazione di luoghi di aggregazione (culturali e sportivi) anche con l'utilizzo dei beni immobili comunali e delle risorse comunitarie con bandi regionali. Oltre che ampliare ed adeguare alle esigenze dei cittadini il programma di mobilità attraverso il bus comunale gratuito. Inserire nel Piano di Mobilità Sostenibile il collegamento delle periferie con il centro tramite piste ciclabili. Per tutti i cittadini residenti nelle frazioni si attiveranno procedure per consentire la massima fruibilità dei servizi pubblici, amministrativi, culturali, sanitari, con un attento Piano che si fondi sulle nuove tecnologie, tenendo conto dei limiti imposti dalle risorse pubbliche e cercando di favorire l'arrivo di risorse aggiuntive. Sarà riconosciuto un incentivo ai privati che apriranno nuovi esercizi commerciali, imprese e attività di accoglienza turistica nelle periferie esonerandoli per 5 anni dalle tasse comunali (imu Tarsu e tassa sul suolo pubblico).

A tal proposito intendiamo realizzare per:

## **DEPRESSA**

Presso le pajare di “ Tarichisia ”, intercettando i fondi disponibili per l’agricoltura, è nostra intenzione realizzare uno spazio sociale per l’agricoltura. Sarà avviata, anche con la partecipazione di privati, una ristrutturazione e riqualificazione volta alla possibilità di realizzare in quegli spazi: un centro permanente per la vendita di prodotti locali (mettendo in rete gli agricoltori presenti nella zona del Parco naturale Otranto-Leuca), un gruppo di acquisto popolare, un centro per la valorizzazione delle risorse ambientali e della ruralità con uno sportello turistico specializzato in cammini e biciclettate e percorsi enogastronomici. Inoltre, intendiamo riqualificare il campo sportivo e creare un bando per la gestione da parte delle associazioni sportive locali, premiando coloro che si impegneranno con l’amministrazione a includere nelle attività una quota, non inferiore al 25%, di persone che hanno difficoltà economiche e fisiche. Inoltre la vecchia scuola Primaria sarà luogo ad uso dei Servizi Sociali. Sarà necessario ampliare e rivedere il servizio di navetta gratuito con il centro con particolare attenzione alle fasce di fruitori piu' sensibili. Consideriamo necessaria inoltre la presenza costante due giorni a settimana per almeno 2 ore, di uno sportello o ufficio comunale distaccato per ciò che concerne il disbrigo di piccole pratiche e come punto d'ascolto per i cittadini.

## **LUCUGNANO**

- Migliorare il servizio navetta modificando:

L'orario attuale, ampliandolo dalle ore 08:30 alle ore 12:30 (attualmente il pulmino svolge servizio solo il martedì, giorno di mercato a Tricase, partendo da Lucugnano alle 10:00 e ripartendo dal piazzale antistante l'Eurospin alle ore 12:00);

Integrando altre corse mattutine che abbiano come meta l'ospedale e come fruitori gli anziani;

- Ristabilire il decoro degli spazi comunali pubblici come ad esempio:

Il rifacimento della facciata della scuola elementare e dell'asilo attraverso una manifestazione creativa che

coinvolga la popolazione ed artisti/decoratori Writer;

La rivalutazione delle piazzette in via Giorgione ed in via Guacci/Zimbalo attraverso l'inserimento di piccole giostrine per bambini o anche tramite l'uso di elementi floreali insieme a delle sedute;

- Il trasferimento di numero 3 classi per un totale di circa 30 alunni, dalle scuole medie in via Curtatone, offrendo un servizio navetta che conduca ai complessi scolastici di Tricase, in modo da riqualificare l'edificio attraverso bandi per associazioni e/o privati, creando un contenitore per i giovani attraverso un circuito di attività laboratoriali (musica, lingue, pittura, fotografia, computer grafica) e sportive;
- La presenza costante due giorni a settimana per almeno 2 ore, di uno sportello o ufficio comunale distaccato per ciò che concerne il disbrigo di piccole pratiche e come punto d'ascolto per i cittadini.
- La modifica della destinazione d'uso dell'edificio comunale nei pressi dell'impianto sportivo di calcio a cinque.

**Casa Comi**, storicamente, e ancora di fatto, la culla della cultura salentina del '900, è bene comune dell'intera cittadinanza.

La nostra volontà, come espressa in questi anni, è quella di far in modo che la Provincia ritiri in maniera definitiva il bando in essere separando il destino della Casa Museo di Comi con il Circolo Cittadino di Lecce. In caso di assegnazione, il Comune si attiverà con tutti i mezzi legali esercitabili, contro questa scelta, ribadendo la volontà di acquisirne la proprietà o la gestione in comune accordo con le realtà locali, salvaguardando in primis il patrimonio inestimabile che custodisce tra le sue mura. Certamente bisognerà trovare una modalità gestionale che sia anche sostenibile economicamente dal Comune che si prenderà l'onere della sua manutenzione. Si potrà realizzare una Scuola di Scrittura destinata all'apprendimento informale (capitale umano e narrazione d'impresa, cinema, sceneggiatura, regia e produzione, giornalismo

e nuovi media. Crossmedia e Interactive Storytelling, racconto romanzo storytelling, teatro). Non si esclude la realizzazione di un Caffè Letterario o una Libreria al piano inferiore gestita da associazioni. Si troveranno delle modalità di partecipazione soprattutto con il coinvolgimento dei cittadini e del Comitato, che in questi anni hanno dato tanto per la salvaguardia di Palazzo Comi come Bene Comune, per trovare la soluzione più idonea.

## **TRICASE PORTO**

Pensiamo che il Porto di Tricase stia diventando il fiore all'occhiello del paese, infatti in questi ultimi anni ha avuto un restyling che ha cambiato in maniera sostanziale la sua fisionomia (da eliminare necessariamente quell'ecomostro sul promontorio). Ed il primo risultato è stato proprio l'aumento delle presenze e l'apertura di nuove attività commerciali in loco. Il primo punto su cui intendiamo intervenire è l'accessibilità al luogo istituendo delle aree di parcheggio a monte ( in via Duca degli Abruzzi) in modo da evitare il flusso di macchine spesso ferme in lunghe soste alla ricerca di un parcheggio; Il secondo step sarà invece quello di sviluppare le comunicazioni con il Centro di Tricase mediante l'implementazione delle navette già esistenti ( anche con il supporto di eventuali partner privati ), ed investire nello sviluppo del piano di mobilità lenta secondo il Piano Coste di cui si è già dotato questa amministrazione uscente. Crediamo che lo sviluppo della marina non possa prescindere dalla collaborazione tra Ente pubblico e il mondo Associazionistico già molto attivo negli ultimi anni; Tale approccio dovrà essere sempre più rafforzato perché è una soluzione che da una parte fa partecipare i cittadini allo sviluppo e alla gestione della cosa pubblica e permette dall'altra di colmare le carenze dell'Ente. Un impegno sarà profuso per sviluppare le attività del porto creando i collegamenti turistici con la vicina Grecia e Albania, supportare le attività ricreative nella zona della spiaggia, del porto, del lungomare e anche del borgo pescatori. All'interno del borgo intendiamo avviare una riqualificazione dell'ex scuola individuando con le associazioni locali una destinazione

turistico-gastronomico-culturale da progettare dal basso con la comunità. Sarà necessario sicuramente ampliare la rete fognaria.

## **MARINA SERRA**

L'Alba in jazz, la nostra "Cartolina" nel mondo. Per essa bisognerà incentivare i collegamenti a piedi tra Tricase, Marina Serra e Tricase Porto per favorire le camminate a piedi e i percorsi in bicicletta che rientrano in un programma di salvaguardia del benessere dei cittadini così come già previsto nel Piano di Mobilità Sostenibile. Creare un info point nella torre "Palane" con congiunta sua ristrutturazione attraverso l'intercettazione di finanziamenti Regionali e/o Europei. Promuovere tour a piedi per i sentieri segnati dal parco (sentiero Palane e sentiero del Nemico) incrementare, attraverso i privati, la possibilità di noleggio di canoe e pedalò per visite costiere ed infine rendere accessibile il porticciolo ai disabili e alle famiglie come da Piano Coste già approvato. Bisognerà creare parcheggi in zona San Basilio per risolvere i già noti problemi di viabilità. Lo sviluppo turistico sarà indirizzato, come già avviato negli ultimi cinque anni, alla salvaguardia e alla valorizzazione delle nostre risorse naturali. E' indispensabile un'accurata azione di rivitalizzazione durante tutto l'anno e di un forte investimento in idee e progetti per uno sviluppo che conservi la unicità della sua bellezza senza snaturarla. Sarà necessario infine ampliare la rete fognaria.

- **In Decoro & Manutenzione:**

Sarà nominato un **Assessore al Decoro urbano e alla bellezza** che si occuperà anche della manutenzione ordinaria e straordinaria della Città. Siamo convinti che sia necessaria la massima attenzione ed organizzazione al decoro della cittadina: sarà perciò impellente una manutenzione capillare del manto delle strade, pulizia delle stesse e dei luoghi pubblici. Si dovrà inoltre sostenere la già avviata rivitalizzazione, il restauro ed il recupero dei centri storici, con particolare attenzione al rigore nel restauro e nell'uso delle tecniche, dei materiali e dei colori. Sarà redatto e approvato il PIANO DEL DECORO URBANO che avrà come

obiettivo la riqualificazione dell'ambiente sviluppatosi attorno ai centri storici attraverso un controllo della qualità delle manutenzioni e ristrutturazioni. Il Piano conterrà un insieme di norme tese al recupero e al non stravolgimento della bellezza della nostra città. Sarà redatto attraverso una stretta collaborazione tra cittadini, professionisti, artisti e creativi locali, si aprirà per essa una fase di ascolto e raccolta di idee. Si presterà attenzione nell'intercettazione di finanziamenti pubblici che saranno orientati ad incentivare i privati ad avviarsi in un restauro / ristrutturazione in piena armonia con il piano del decoro e all'educazione civica orientata al rispetto del bene comune.

- **In Bellezza:**

La salvaguardia e la tutela del paesaggio e delle risorse naturali ed il loro sviluppo sostenibile è tra i nostri principali obiettivi. Il patrimonio è costituito dal paesaggio e dalle risorse naturali. Impegno continuo dovrà essere posto nella loro salvaguardia e nella loro tutela. Il loro sviluppo dovrà essere sostenibile. Si dovrà operare sfruttandoli per la crescita della città, nei limiti che la natura impone, senza consumarli ma proteggendoli perché patrimonio di tutti e delle generazioni che verranno. La tutela e la valorizzazione dell'acqua e dei parchi sono una necessità e un enorme valore che possono contribuire in maniera rilevante alla crescita della città. Vanno tutelati e rispettati come fonte di ricchezza soprattutto nell'ambito della fruizione turistica. L'acqua, ricchezza del luogo, è un bene comune da tutelare, proteggere e non sprecare. È perciò indispensabile proseguire con l'azione di valorizzazione delle acque depurate, attivando l'impianto esistente e favorendone l'utilizzazione a fini irrigui. Il mare e la costa, con i circa otto chilometri nel territorio comunale, debbono costituire il punto di forza per qualunque forma di sviluppo della nostra città. Tutti i progetti di salvaguardia e di protezione saranno valutati attentamente e dovranno essere condivisi dalla città.

- **In Ciclo e Riciclo:**

Tendiamo a considerare i rifiuti come una risorsa e sempre



meno come costo. Se pensiamo che una delle maggiori voci di spesa del bilancio comunale è costituita proprio dalla raccolta e dallo smaltimento dei rifiuti diventa una necessità attuare politiche ad esse mirate. Per incentivare e sensibilizzare la raccolta differenziata potrebbero essere messe in campo metodologie di premialità per tutti quei cittadini virtuosi che collaboreranno con impegno e costanza al corretto smaltimento dei rifiuti attraverso il rispetto delle regole della raccolta differenziata e dell'uso del centro-ecologico. Un'attenta politica che porti ai massimi livelli possibili la raccolta differenziata, basata sull'informazione, sul potenziamento e sulla razionalizzazione del servizio, può produrre consistenti riduzioni dei costi, a vantaggio dei cittadini, ed un miglioramento della vivibilità del territorio. Pensiamo che la *chiusura del ciclo dei rifiuti* sia necessaria per diminuire al massimo la percentuale di differenziazione dei rifiuti che attualmente oscilla al 30%. Noi intendiamo arrivare almeno al 60/70%. Siamo convinti che un piccolo impianto di compostaggio **aerobico** per la produzione di compost di qualità, fruibile anche dagli stessi agricoltori locali a prezzi convenienti, sia la miglior soluzione. Intendiamo favorire la nascita di una **Cittadella Ecologica** dove accanto alla centrale di compostaggio si possano poi avviare diverse realtà industriali che operino nell'ambito del riciclo quali il vetro, l'alluminio e la carta. Un passo successivo sarà poi quello di favorire l'investimento di realtà industriali che riutilizzino il materiale riciclato. In questo modo avremmo tre risultati: la riconversione della zona industriale ormai dismessa, la creazione di posti di lavoro e un risparmio dell'ambiente insieme al risparmio in bolletta Tari del cittadino. Ci impegneremo infine, anche con l'acquisto da parte dell'amministrazione attraverso fondi regionali e/o europei di eventuali droni che sorvoleranno le aree maggiormente interessate, nel rispetto della normativa sulla Privacy, alla realizzazione di una mappatura e relativa sorveglianza delle discariche e delle zone maggiormente soggette allo smaltimento abusivo ed aberrante dei rifiuti ( quali le campagne ).

- **In Economia:**

E' nostra intenzione non soltanto promuovere l'apertura di nuove attività, ma anche e soprattutto dare il giusto supporto all'imprenditoria locale già esistente attraverso la creazione di uno **spazio coworking** con lo scopo di agevolare l'accesso al lavoro ed ai finanziamenti e sviluppare i contatti internazionali per la promozione e lo scambio. Punteremo sulla creazione di un Museo Diffuso dell'artigianato, dell'arte e della cultura da collegare con le attività culturali di Palazzo Gallone. Crediamo sia giunto il momento che il nostro Comune si avvii all'approvazione del Piano Commerciale Comunale, strumento settoriale di programmazione territoriale che tenda a preservare, sviluppare e potenziare la funzione del commercio in base alla sua suddivisione per Zone e tipologie d'attività. L'agricoltura sarà uno dei settori maggiormente finanziati e per questo motivo intendiamo sostenere tutti i privati che vorranno avviare un'impresa nel settore agricolo e soprattutto i giovani. Sosterremo la redditività degli agricoltori, incentivando lo sviluppo dei servizi connessi: agriturismo, agriartigianato e ititurismo, snellendo le pratiche amministrative. Promuoveremo il Commercio e le attività turistiche facilitando l'apertura di attività nel centro ed in periferia con l'esenzione per 3/5 anni dei tributi (imu e tari); Sosterremo le Associazioni di Categoria (troppo poco considerate), svilupperemo il loro necessario ascolto assieme alla programmazione di attività e strategie comuni; Le attività produttive esistenti e quelle che potrebbero sorgere, dovranno essere favorite ed incentivate, privilegiando quelle strettamente legate al territorio per ridurre il rischio di delocalizzazione.

- **In Sport**

Lo sport rappresenta già una grande risorsa nella nostra città, pensiamo alle numerose società sportive presenti in quasi tutti i settori professionali e dilettantistici. E' nostra intenzione favorire le eccellenze sportive già presenti nella nostra comunità e promuovere la cultura del benessere. Ci impegneremo a consolidare e sviluppare i rapporti di collaborazione con le società sportive e le associazioni per conoscerne le caratteristiche e gli eventuali bisogni. Ci impegneremo a sfruttare gli attuali impianti sportivi presenti a Tricase favorendo la collaborazione con gli

istituti scolastici affinché gli stessi usufruiscano in modo più continuativo delle strutture. Intendiamo favorire i cittadini di ogni età per l'accesso facilitato allo sport, investiremo le economie necessarie affinché possano avere accesso allo sport bambini con famiglie a reddito basso e anziani oltre i 60 anni.

Nei cinque anni di amministrazione ci impegneremo a promuovere la realizzazione di eventi sportivi, per creare turismo, e per favorire la passione per lo sport .

## • In Sociale & in Salute

Particolare attenzione andrà posta al Piano Sociale di Zona, ponendo l'accento sulle nuove strategie, sulla necessità di incentivare i contributi esterni, sulla razionalizzazione dei servizi, sulla difesa delle fasce più deboli, sulla difesa delle nuove e sempre più gravi povertà, sui problemi degli immigrati e degli esclusi. Promuoveremo, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, l'attivazione di una **BANCA DEL TEMPO**, impegnandoci in prima persona nella formazione a livello comunale di questa sezione, un luogo utile dove poter interconnettere e scambiare servizi, saperi, capacità ed ogni altro aiuto basato sulla reciprocità e sul baratto. Centro d'attenzione soprattutto nel primo anno, saranno la Salute, il Benessere e tutte quelle azioni a supporto e sostegno delle famiglie. Impegno fondamentale dell'azione amministrativa dovrà essere l'attenzione alle fasce più deboli, dovrà essere incentivata e favorita l'assistenza agli anziani, ai minori, ai diversamente abili, ai disoccupati ed agli esclusi dal mondo del lavoro. Ci impegneremo affinché commercianti e imprese possano inserire più facilmente all'interno del loro tessuto i diversamente abili, attraverso azioni di sensibilizzazione e di esenzione da contributi comunali, favorendone così l'inclusione sociale. Maggior peso dovrà avere Tricase nell'Ambito di Appartenenza, senza prevaricare gli altri comuni e senza rinunciare ai propri diritti. In una comunità che invecchia l'attenzione alle fasce più deboli, agli anziani, agli ammalati, non potrà essere solo morale. I problemi legati all'invecchiamento della popolazione sono problemi dell'intera città da affrontare con impegno forte. Si dovrà favorire la nascita di residenze assistite per anziani, l'assistenza sanitaria, i luoghi di incontro e di dialogo sia di iniziativa pubblica che

privata o mista. Ci impegneremo, col supporto delle associazioni locali, alla creazione di un gruppo di “ **Nonni Vigili** ” affinché possano aiutare i bambini all'entrata e all'uscita delle scuole o delle location destinate al loro intrattenimento. Inoltre gli anziani potranno far parte di un servizio sociale innovativo, il “ **Piedibus** ”, che permetterebbe la nascita di una vera e propria catena solidale e umana che aiuta i piccoli spostamenti di bambini accompagnati volontariamente dagli adulti. Ma si può far di più, i nostri nonni, potrebbero entrare a far parte del ciclo culturale-scolastico, sviluppando l'interazione fra le generazioni, riducendo l'esclusione sociale degli anziani e favorendo la memoria delle vecchie tradizioni abbandonate.

#### • **In Cultura & Promozione del territorio:**

Siamo sostenitori della cultura del territorio attraverso la tutela, la valorizzazione e la promozione delle molteplici attività che sono alle radici del suo patrimonio e ne costituiscono l'articolata espressione. La conoscenza e la consapevolezza di tali realtà possono diventare uno strumento necessario affinché l'azione amministrativa e cittadina si aprano al confronto con altre culture e si facciano portavoce dei valori di una profonda e radicata convivenza civile. La valorizzazione del patrimonio tricasino si attua anche attraverso il coordinamento delle attività e delle forze culturali e istituzionali esistenti sul territorio. Lo sforzo prioritario è, quindi, quello di operare costantemente per evitare dispersione di risorse e agire in modo che la programmazione riesca ad incidere in maniera sempre più significativa e visibile. La promozione del territorio passa attraverso la cultura e eventi mirati che oltre ad avere una valenza artistica importante, esaltano e sponsorizzano le nostre bellezze naturali ed artistiche. Una tra tutte la nostra “Cartolina Musicale”, l'Alba in Jazz, che ha fatto conoscere Tricase e il suo mare in tutto il mondo.

Le azioni che intendiamo attuare sono organicamente collegate e si alimentano una con l'altra. E sono le seguenti:

- Sostegno, continuità e implementazione delle principali Manifestazioni Culturali già esistenti (Alba in Jazz\_ Locomotive Jazz Festival nell'ambito della musica dal vivo e della promozione

territoriale; Armonia; Narrazioni in Terra d'Otranto nel campo dell'editoria e della lettura; SIFF nel campo della cinematografia; Punto al Capo nell'ambito del teatro di prosa e della nuova drammaturgia), in collaborazione con le associazioni e gli enti promotori, sviluppando in rete partenariati fra enti, associazioni, fondazioni;

- Palazzo Gallone (che come già descritto sarà liberato dagli uffici comunali) diventerà un Hub Culturale, uno spazio espositivo, creativo e turistico dedicato allo spettacolo dal vivo. La centralità della sua posizione geografica permetterà il massimo dell'esposizione alle attività proposte, generando un proficuo scambio tra attività culturali e ricettività turistico-commerciale del centro storico. Al suo interno potrà avere uno spazio di ideazione, progettazione, esposizione e performatività l'intero tessuto associazionistico locale e non, candidandosi a diventare un incubatore di creatività giovanile, promotore di informazioni e percorsi turistici (che si dispiegano su tutto il territorio tricasino) e start-up a differenti livelli, dalla cultura al paesaggio, dall'economia verde alle nuove tecnologie digitali. Perché ciò abbia luogo è necessaria una fase di discussione, condivisione e progettazione partecipata da parte di tutti gli enti interessati. L'auspicio è che si riesca a sviluppare un racconto unitario, seppure sfaccettato e ramificato, in grado di coinvolgere l'intero territorio comunale;

- Casa delle arti sociali (tra arti e sociale)

Le attività artistiche in ambito sociale sono da anni una realtà molto vitale in Italia, il proposito della Casa è mettere in rete quelle più interessanti, costruire legami tra persone, istituzioni e luoghi affinché possano nascere nuove progettualità di intervento sociale e artistico insieme. Il campo delle arti sociali prevede che diversi linguaggi artistici (musica, pittura, scultura, teatro, scrittura, artigianato e mestieri) siano utilizzati in contesti sociali difficili o critici, con l'obiettivo di operare un cambiamento là dove un disagio si manifesta (come la violenza di genere, il disagio psichiatrico, le migrazioni, le differenti problematiche legate all'età dell'infanzia dell'adolescenza e della vecchiaia etc.). Ognuna delle stanze sarà

dedicata ad una specifica tematica sociale, con il supporto delle istituzioni sanitarie e sociali, dei liberi professionisti e degli esperti, incrociando competenze specifiche ed esperienze significative del territorio. La Casa delle Arti Sociali vuole essere un progetto partecipato in cui la cittadinanza, i professionisti del sociale e gli artisti si incontrano, offrendo servizi fondamentali alla persona, promuovendo il benessere e l'inclusione sociale per tutte le fasce d'età;

- Casa Comi, storicamente e ancora di fatto la culla della cultura salentina del '900, è bene comune dell'intera cittadinanza. Merita perciò l'acquisizione da parte del Comune di Tricase, la tutela dei suoi inestimabili beni librari e immateriali, la valorizzazione in ambito formativo e turistico e culturale. Affinché ciò avvenga si lavorerà, d'intesa e in rete con gli enti e le associazioni del territorio salentino, all'istituzione di una Scuola di Scrittura (capitale umano e narrazione d'impresa, cinema, sceneggiatura, regia e produzione, giornalismo e nuovi media, Crossmedia e Interactive Storytelling, racconto romanzo storytelling teatro) destinata all'apprendimento informale. La nostra volontà come espressa in questi anni è quella di far in modo che la Provincia ritiri in maniera definitiva il bando in essere separando il destino della Casa Museo di Comi con il Circolo Cittadino di Lecce. Vogliamo essere ancora più chiari, nel caso in cui la Provincia voglia portare avanti l'aggiudicazione, il Comune si costituirà contro questa scelta. La nostra posizione è quella di indire un bando in comune accordo con le realtà locali, sia Enti pubblici che con l'associazionismo per trovare insieme le modalità di gestione del bene salvaguardando in primis il patrimonio inestimabile che custodisce tra le sue mura. Certamente bisognerà trovare una modalità gestionale che sia anche sostenibile economicamente con il Comune che si prenderà l'onere della sua manutenzione (non si può escludere per esempio la realizzazione di un caffè Letterario o una libreria al piano inferiore gestita da associazioni, ovviamente con bandi specifici). Si troveranno delle modalità di partecipazione soprattutto con i cittadini e il comitato che in questi anni hanno dato tanto per la salvaguardia di Palazzo Comi come Bene Comune, per trovare la soluzione più idonea.

- **In Partecipazione:**

L'idea di fondo è quella di rendere l'Amministrazione comunale il "punto di raccordo" – il "centro nevralgico" delle iniziative legate alla valorizzazione del territorio attraverso le attività culturali, le politiche giovanili e il turismo. Continuare a puntare sulla partecipazione e sul coinvolgimento della Consulta delle Associazioni è il primo obiettivo. I soggetti con cui l'Amministrazione cercherà di sviluppare tutti i canali possibili di partecipazioni sono:

- Con l'Università del Salento, il primo e più importante centro di divulgazione culturale a livello territoriale. Pur riconoscendo il lavoro fatto in questa direzione dalla precedente Amministrazione (per ricordare, la collaborazione per la realizzazione di "Avamposto Mare", i rapporti ormai consolidati tra la Facoltà di Filosofia e il liceo Comi, la presenza di Tricase nel Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino che negli anni ha visto il finanziamento di diversi progetti culturali) è necessario attivare delle strategie volte a rafforzare le iniziative già in piedi e ad aprire nuovi canali di interscambio;

- Con le associazioni culturali presenti sul territorio. Tricase vanta la presenza di numerose realtà associative molto valide sul piano della promozione culturale e territoriale. Quanto sarebbe più efficace un programma di promozione del territorio coordinato dall'Amministrazione che "tenga dentro" le principali associazioni? Per fare un esempio rispetto alle realtà già citate: il comune di Tricase potrebbe offrire al turista dei "pacchetti ad hoc" (magari organizzando un adeguato spazio sul sito istituzionale che, a nostro avviso, avrebbe bisogno di essere rivisto e incrementato) per conoscere il territorio. Dalla campagna al mare senza tralasciare la scoperta delle tradizioni, ed ecco che si crea la necessità di una collaborazione plurale.

- Con imprenditori e commercianti. Per questo motivo il dialogo con le associazioni di categoria è importante, promuovere il

territorio ricade nel più ampio contenitore della “cultura d’impresa”. Per tornare al turista che sceglie il suo pacchetto per scoprire Tricase, l’Amministrazione avrà necessariamente bisogno di garantire trasporti urbani, soprattutto leggeri. Nell’ottica dello sviluppo di un turismo eco-sostenibile è necessario insistere sul bike-sharing e sui piccoli veicoli di trasporto che il turista potrebbe noleggiare durante la vacanza, riducendo l’impatto soprattutto nel centro storico. Potrebbe essere una domanda a cui l’imprenditore o il commerciante locale potrebbe dare delle risposte.

- Con le scuole. Esse costituiscono sia il punto di caduta delle scelte amministrative che la “fucina” di nuove idee. Come avviene spesso in altre realtà, anche della stessa provincia di Lecce il rapporto scuola-Amministrazione deve essere una costante nella promozione di iniziative culturali che devono essere organizzate “per” e non “anche” la popolazione scolastica.

- **In Politiche giovanili:**

Con i giovani e Per i giovani. Un’attenzione speciale andrebbe rivolta a quella fascia di giovani tricasini che, dopo aver concluso la loro formazione anche lontano da Tricase, abbiano la possibilità di poter avere una “vetrina” nel loro paese d’origine. Un’Amministrazione sensibile alle necessità dei propri giovani che sono spesso vittime della consuetudine di essere “nemo propheta in patria”. Ci impegneremo a dare visibilità ai diversi lavori di laurea realizzati da tricasini, molte sono le tesi che trattano tematiche della nostra città, negli ultimi anni sono state assegnate molte tesi, di storia, di architettura industriale (Acait), di sociologia (studio degli ambienti di lavoro in passato), fotografia, ecc. I giovani devono essere messi nelle condizioni di incidere fattivamente nelle sorti della città e non solo a parole “diamo largo ai giovani” e poi ci si trova i soliti noti a decidere, da decenni.

Negli anni si è lavorato molto sulle politiche giovanili sfruttando le iniziative regionali soprattutto con Bollenti Spiriti e Principi Attivi che hanno portato fermento e strutture come per esempio il Laboratorio Urbano Giovanile. Dobbiamo esser in grado di individuare altre



opportunità ed incentivi per continuare su questa buona strada, che tengano conto del background culturale e sociale dei nostri giovani. L'apertura a corsi formativi gratuiti nell'ambito dell'Ente Comunale può essere sicuramente un canale giusto per far capire e far partecipare i giovani alla vita amministrativa del proprio paese. L'inclusione sociale dei Giovani nelle varie attività pubbliche è il primo antidoto per creare gli anticorpi alla loro frustrazione e avversione verso l'ambiente esterno coinvolgendo anche le famiglie e fornendo loro di un supporto perché sono il primo ambito a cui affiancarsi.

- **In Energia:**

Il nostro comune già dispone di produzione di energia fotovoltaica attraverso il collocamento degli stessi sugli edifici pubblici. Ci impegneremo ad analizzare la produzione e a verificare la possibilità di un eventuale raccolta dell'energia in esubero. Inoltre ci attiveremo per incentivare la produzione di bioenergia con impianti da installare su edifici privati. Continueremo a incentivare le politiche per il risparmio energetico e delle risorse, attuando una capillare politica di informazione e comunicazione sugli incentivi, sui materiali e sulle tecnologie. Inoltre porteremo avanti il progetto dell'*efficienza energetica dell'illuminazione pubblica* con la sostituzione di tutte le lampade a Led e con l'installazione di centraline capaci di modulare l'intensità a secondo l'ora e la tipologia della via (residenziale, urbana, di comunicazione, ecc). Anche gli edifici pubblici e le scuole dovranno inserirsi in questa tipologia di efficientamento energetico; E per le scuole la riconversione a metano di tutti quegli impianti di riscaldamento ancora a gasolio.

- **In 2.0. :**

Wi – Fi free nelle piazze principali della città e delle frazioni. Sarà avviata una pagina Facebook dell'Ente come “ Piazza Virtuale ” per sviluppare la partecipazione diretta dei cittadini su tematiche di

particolare interesse per la comunità, per informare e dialogare. Sarà avviata una pagina Instagram per la promozione turistica della città.

Da poco è stata ultimata su tutto il territorio comunale la rete della fibra ottica che permetterà la velocità della trasmissione dei dati ormai un carattere indispensabile per una società che vuole svilupparsi soprattutto nell'ambito dell'imprenditoria, del turismo per poi finire allo svago.

- **In Sicurezza: "TRICASE SICURA"**

Oggi assistiamo al progressivo emergere di una duplice dimensione del concetto di sicurezza. La cosiddetta "sicurezza reale", vale a dire quella oggettivamente rilevabile anche dai dati statistici, e la "sicurezza percepita", cioè quella avvertita soggettivamente dall'opinione pubblica e dai singoli cittadini. Queste due prospettive non sempre coincidono, anzi tendono a divaricarsi a causa dell'emotività che è legata alla percezione soggettiva e sono oggetto frequente di polemica politica. Dal punto di vista psicologico, nella valutazione della sicurezza percepita rientrano diverse variabili, di natura personale o socio-culturale, che dipendono dalle modalità con cui le persone si rapportano a specifiche situazioni: dalle informazioni possedute circa un dato evento pericoloso, ai valori di riferimento dei singoli o dei gruppi sociali; dal locus of control (la percezione di controllabilità che si ha di un evento o della realtà esterna), alla cultura o all'ambiente sociale in cui si è inseriti; dal valore dei beni coinvolti, all'ipotizzata gravità delle conseguenze. È proprio per questa percezione soggettiva che le persone possono, ad esempio, pensare che i furti nel proprio quartiere siano in aumento, nonostante le statistiche ufficiali dicano il contrario. Premesso che in cittadine con oltre 15.000 abitanti, come Tricase, i problemi più avvertiti nell'ambito della sicurezza pubblica siano riferibili ad episodi di vandalismo:

Il nostro apporto consisterà:

- 1) Apposizione di un sistema di videosorveglianza presso i luoghi di maggior pregio/interesse, ivi intese come semplice supporto al vero

nucleo del programma che concerne aspetti pedagogico-culturali. Nel pieno rispetto delle regole del Garante della privacy.

2) Aspetti pedagogico/culturali: quel che concerne gli aspetti pedagogici e culturali necessari per instillare una cultura condivisa del rispetto nelle giovani generazioni:

"Sicurezza vuol dire inclusione e non marginalizzazione, significa democrazia e sereno vivere civile, non militarizzazione dei nostri paesi e delle nostre città; la sicurezza non si fa con la repressione e con la paura, ma dando alle nuove generazioni strumenti culturali adeguati, finalizzati a creare valori condivisi sul tema della legalità. Per questo, se vinceremo le elezioni, ci attiveremo subito con la Questura di Lecce per far entrare Tricase nel circuito nazionale del Camper della legalità organizzato dalla Polizia di Stato (attivando soprattutto attività contro la violenza di genere e sui minori)

3) Istituzione e apertura di una pagina Facebook per interagire in maniera interattiva con la fascia generazionale più esposta al rischio criminalità (fascia di ragazzi in età scolare) i quali potranno fare segnalazioni, proporre discussioni, esprimere perplessità o problematiche inerenti la propria cittadina, così da creare un ponte immediato con gli amministratori, con le forze dell'ordine, o personale di associazioni e protezione civile presenti sul luogo. Altresì si potrà creare sulla pagina stessa un'interazione diretta con professionisti (ad esempio educatori, criminologi o altro) che in maniera del tutto gratuita, potranno esaminare e proporre eventi culturali da organizzare in scuole o presso altre sedi per dialogare attivamente di volta in volta con quelle che sono le tematiche maggiormente sentite ed esposte dai ragazzi, ad esempio il bullismo ecc.

Inoltre, miriamo a:

a) E' nostra intenzione installare un sistema di videosorveglianza in punti particolarmente sensibili: Piscina naturale, Tricase Porto con particolare attenzione alla spiaggia e alle sette grotte appena riqualificate e tutti i luoghi in cui sorgeranno o sono già presenti parchi giochi fruibili dai bambini.

Intensificheremo il sistema di illuminazione nelle zone più buie della città utilizzando dei sistemi di illuminazione a passaggio.

b) Istituire e promuovere corsi di educazione civica e alla legalità nei suoi più vari aspetti presso tutte le scuole del Comune. Favorire il lavoro delle associazioni che operano ai fini della legalità e l'apertura di un osservatorio che monitori permanentemente il territorio e i vari flussi illegali su esso eventualmente insistenti.

- **In Acait:**

Il complesso dell'Acait nel nostro programma ha una destinazione a centro polifunzionale con il trasferimento della casa Municipale da Palazzo Gallone nell'edificio attualmente in uso come Caserma dell'Arma dei Carabinieri (la caserma potrebbe essere trasferita nell'edificio dell'ex-Tribunale a Caprarica); Tale edificio sarà così inglobato nella **Cittadella Municipale**. Attualmente, all'interno del complesso, è stato ristrutturato un padiglione ad uso sociale/turistico, mentre la parte centrale potrebbe essere trasformata in *contenitore culturale e polifunzionale* con la realizzazione di un auditorium (compartecipazione pubblico/privato). Gli uffici Comunali saranno trasferiti nell'attuale Caserma e si amplierebbero così anche le funzionalità della Biblioteca Comunale anch'essa separata solo da un muro di confine dal complesso dell'Acait; Saranno poi realizzati i parcheggi in una parte dei terreni di pertinenza della stessa. Non per ultimo si potrà realizzare, come da progetto in essere, il parco cittadino della zona Lama collegato e "innestato" al complesso con la presenza di un Anfiteatro all'aperto per le attività culturali estive. Per la realizzazione si dovranno attivare canali di finanziamento pubblici, quali bandi sul riutilizzo dell'architettura industriale e della rigenerazione, ma anche coinvolgere quelle attività imprenditoriali che vogliano abbinare il loro investimento in un progetto socio-culturale.

- **In Pug:**

Questo tema compare sistematicamente in ogni programma elettorale ma sono decenni che non riesce a trovare finalmente fine. Stiamo parlando di uno strumento che da' finalmente al cittadino la possibilità di capire cosa potrà fare della sua proprietà.

La visione d'insieme del nostro territorio deve essere al più presto operativa in quanto necessaria per ogni sviluppo che si volesse intraprendere sul nostro territorio. E' stato approvato nella legislatura uscente il Documento Programmatico Preliminare, già un passo notevole ma non sufficiente se non viene portato a termine. Ricordiamo come le Marine siano bloccate da decenni perché assente un Piano Particolareggiato, questo è inaccettabile per una realtà come la nostra che vuole intraprendere in maniera definitiva quello sviluppo turistico che tutti ci aspettiamo. Quindi sarà nostra responsabilità terminare l'iter dell'approvazione definitiva entro il primo anno di legislatura; Ovviamente la sua realizzazione avverrà tramite la massima partecipazione con le realtà sociali ed economiche, nonché con tutti i partiti presenti siano essi d'opposizione o di maggioranza e i movimenti, perché il PUG è lo strumento di tutti che inciderà sulla vita e sullo sviluppo di un paese per i prossimi 20 anni.

- **In Agricoltura, Ambiente e Parco**

L'area geografica del comune di Tricase contiene un territorio agrario di elevata importanza strategica per l'economia locale. In tale territorio, un buon 30 % degli abitanti si dedica alle attività agricole ricavando da esse un elevato sostegno al reddito familiare. Ne consegue che l'economia familiare di tale area contiene, direttamente ed indirettamente, un buon 25% di reddito derivante dalla vendita e/o dall'auto consumo dei prodotti agricoli aziendali. Il sistema economico del Comune si identifica, dunque, come sistema ad economia rurale in cui, una parte del reddito familiare è costituito dai proventi della attività agricole, spesso realizzate, totalmente o in parte dagli stessi componenti del nucleo familiare. All'interno di tale territorio manca, di fatto, un *Modello Agricolo da Reddito* che, basato su processi produttivi innovativi, fondi i propri principi, sul concetto di sostenibilità in cui i luoghi di produzione siano ambientalmente e territorialmente identificati, i processi produttivi certificati, i marchi adeguatamente individuati e le metodologie produttive differenziate e qualificate. E' chiaro

dunque come il rilancio dell'economia agricola locale è da affidarsi ad una specifica identità settoriale e principalmente a quella ambientale e territoriale dei luoghi, alle innovative capacità professionali degli operatori, al dinamismo politico degli interventi, alle attività promozionali, alle attività agrituristiche, a quelle agro artigianali, all'ospitalità rurale, alla formazione degli operatori e degli imprenditori agricoli locali, alle attività della pesca, dell'acqua coltura e dell'ittiturismo, ecc.

All'interno del territorio Comunale l'attività agriturbistica è molto fiorente ma, non esprime, ancora il meglio del settore.

La presenza di punti vendita e la degustazione dei prodotti tipici, sono ancora carenti e probabilmente inadeguati alle aspettative della potenziale domanda.

In aggiunta a tali realtà vi è presente, sull'intero territorio comunale una sola struttura ristorativa in cui si pratica l'ittiturismo - da sostenere ed incrementare -, perché a supporto di tali realtà, tendiamo a programmare e sostenere la candidatura del Comune di Tricase alla realizzazione di un **Parco Marino Protetto**, finalizzato, anche questo, alla salvaguardia della biodiversità marina, fonte certa, oltre che di risorsa alimentare locale, ad elevato pregio nutrizionale, anche di maggiore reddito per i pescatori del luogo.

A sostegno poi del comparto Primario intendiamo realizzare il "**Parco Agricolo Cittadino**" finalizzato, sia alla salvaguardia della biodiversità locale, animale e vegetale, attraverso la riconversione degli attuali processi produttivi (da convenzionali a Sostenibili), sia alla valorizzazione della risorsa umana, quale comunità di persone, capace di individuare strategie innovative, di prodotto e di processo, finalizzate al benessere della comunità medesima, rispettando gli equilibri naturali di tutti gli ecosistemi presenti sull'intero territorio comunale ed ad un maggiore reddito per gli agricoltori coinvolti.

È importante evidenziare che a sostegno del processo di innovazione del settore, nel comune di Tricase è stata realizzata un'estesa rete idrica, finalizzata all'irrigazione delle colture agrarie, con acque reflue depurate (impianto ancora non funzionante per motivi tecnici) da sostenere ed incrementare, perché tale risorsa rappresenta un fattore produttivo a basso costo, strategicamente importante per la valorizzazione delle aziende agricole locali, altrimenti costrette a sopportare elevati costi di produzione, insostenibili sotto l'aspetto della competitività commerciale.

A ciò si aggiunga che l'utilizzo di tale risorsa rappresenterebbe, per la

comunità locale, un'innovazione di processo, strategicamente positiva, poiché, l'utilizzo di tale risorsa innescherebbe l'inizio di una riconversione economica basata sul principio dell' *Economia Circolare* (utilizzo dei fattori produttivi, considerati scarto nell'economia Convenzionale)

A sostegno della comunità, delle microimprese agricole, ittiche ed artigianali, il Comune di Tricase ha in attivo inoltre la realizzazione di un complesso organico di strutture per la trasformazione dei prodotti primari e di erogazione dei servizi integrati, finalizzata alla promozione ed alla valorizzazione dei prodotti locali e servizi tipici e tradizionali (Progetto "Porto Museo di Tricase" –**INLAND PORT MUSEUM**)- da sostenere ed incrementare perché prevede la realizzazione di Laboratori di Comunità per la trasformazione, il confezionamento e l'etichettatura dei prodotti primari (Agricoli e della Pesca), con creazione di Forni a legna di Comunità, Laboratori artigianali (Agroartigianato), Compostiere di Comunità, spazi e laboratori formativi per l'innovazione, spazi e laboratori per le mostre mercato.

- **Patrimonio Boschivo e Forestale:**

Bosco "Unico Biotopo" da valorizzare, sostenere ed incrementare candidando il Comune alla realizzazione di un *Polmone Verde cittadino* (boschivo/forestale), in località "Calino" che, finalizzato alla fruizione pubblica, turistico e ricreativa, potrà rappresentare il patrimonio boschivo e forestale cittadino da dare in gestione ad esperti di comunità locale.